



Parrocchia **S. Giovanni Bosco e S. Gaetano**
Via C. Rolando, 15
16151 GENOVA-Sampierdarena
010-6469501 375.7784225
genovaspdarena-parrocdb@donbosco.it

anno pastorale 2022-2023
anno undicesimo



NOTIZIARIO

Numero **3**

Domenica 23 ottobre 2022

Le settimane appena trascorse e quelle che verranno sono caratterizzate da diversi eventi particolarmente significativi e per noi molto importanti.

- Abbiamo avuto modo di gioire, alcuni più da vicino e la maggioranza di noi a distanza, per la Canonizzazione del salesiano coadiutore Artemide Zatti, avvenuta il 9 ottobre scorso.
- Abbiamo vissuto una bella esperienza domenica scorsa con la presenza del sacerdote colombiano don Rito che ci ha toccato profondamente con la propria esperienza.
- Oggi celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale, sul tema "Di me sarete testimoni"
- Nei primi giorni di novembre vivremo un evento davvero eccezionale: la visita del nostro Rettor Maggiore don Angel Artime, il decimo successore di Don Bosco.
- Pochi giorni dopo saremo invitati a partecipare alla prima Assemblea parrocchiale.

Di tutte queste cose vogliamo parlare nel presente numero del nostro Notiziario e di altre ancora, sperando che questo possa essere uno strumento efficace per sentirci tutti, anche se a diverso titolo e in modi differenti, coinvolti nella vita della Parrocchia e desiderosi di formare non tanto un insieme di associazioni e gruppi quanto piuttosto una comunità di fratelli che si riconosce unita attorno ad un unico centro, che è Gesù Cristo, e impegnata a portare avanti, seppur in modi diversi, un unico Progetto pastorale.

don Giovanni

UN MIGRANTE ITALIANO DIVENTA SANTO IN SUD AMERICA

Che grande gioia ricevere la notizia della canonizzazione del salesiano coadiutore Artemide Zatti, figlio di emigranti italiani a Viedma, in Argentina!

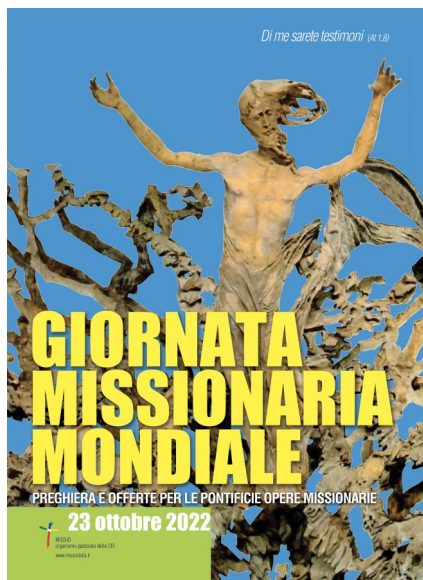
Per questo motivo la grande comunità "Latinos en Don Bosco" della nostra Parrocchia ha organizzato velocemente un pellegrinaggio alla città eterna per partecipare alla Messa solenne presieduta dal Sommo Pontefice Papa Francesco (anch'egli figlio di emigranti italiani in Argentina), nella quale ha dichiarato e annunciato al mondo intero che Artemide Zatti è Santo per la Chiesa universale.

Sabato 8 ottobre, a mezzanotte, siamo partiti da Genova verso Roma a bordo di un pullman, con 53



pellegrini ansiosi di partecipare e di vivere l'Eucaristia e - perché no? - di poter vedere da vicino Sua Santità; tutto questo è stato possibile perché siamo arrivati alle 7 del mattino in Piazza San Pietro. Ringraziamo Dio per l'immensa bontà che ha nei confronti della sua Chiesa e soprattutto verso la nostra Congregazione regalandoci un intercessore in più nel cielo: un fratello che ha offerto l'intera sua vita per la cura della salute corporale e spirituale dei malati del suo tempo. Grazie, "buon Samaritano", per essere un modello di vita e un testimone dell'amore di Dio in terra.

Don Daniel



DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2022 «Di me sarete testimoni» (At 1,8)

Queste parole appartengono all'ultimo colloquio di Gesù Risorto con i suoi discepoli, prima di ascendere al Cielo, come descritto negli Atti degli Apostoli: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (1,8). E questo è anche il tema della Giornata Missionaria Mondiale 2022, che come sempre ci aiuta a vivere il fatto che la Chiesa è per sua natura missionaria».

Fermiamoci su queste tre espressioni-chiave che riassumono i tre fondamenti della vita e della missione dei discepoli: «Mi sarete testimoni», «fino ai confini della terra» e «riceverete la forza dallo Spirito Santo».

1. «Di me sarete testimoni» – La chiamata di tutti i cristiani a testimoniare Cristo

È il punto centrale, il cuore dell'insegnamento di Gesù ai discepoli in vista della loro missione nel mondo. Tutti i discepoli saranno testimoni di Gesù grazie allo Spirito Santo che riceveranno: saranno costituiti tali per grazia. Ovunque vadano, dovunque siano. Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre, così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. E ogni battezzato è chiamato alla missione nella Chiesa e su mandato della Chiesa: la missione perciò si fa insieme, non individualmente, in comunione con la comunità ecclesiale e non per propria iniziativa.

2. «Fino ai confini della terra» – L'attualità perenne di una missione di evangelizzazione universale

Esortando i discepoli a essere i suoi testimoni, il Signore risorto annuncia dove essi sono inviati: «A Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (At 1,8). Emerge ben chiaro qui il carattere universale della missione dei discepoli. L'indicazione "fino ai confini della terra" dovrà interrogare i discepoli di Gesù di ogni tempo e li dovrà spingere sempre ad andare oltre i luoghi consueti per portare la testimonianza di Lui. La Chiesa di Cristo era, è e sarà sempre "in uscita" verso i nuovi orizzonti geografici, sociali, esistenziali, verso i luoghi e le situazioni umane "di confine", per rendere testimonianza di Cristo e del suo amore a tutti gli uomini e le donne di ogni popolo, cultura, stato sociale.

3. «Riceverete la forza dallo Spirito Santo» – Lasciarsi sempre fortificare e guidare dallo Spirito

Annunciando ai discepoli la loro missione di essere suoi testimoni, Cristo risorto ha promesso anche la grazia per una così grande responsabilità: secondo il racconto degli Atti, proprio in seguito alla discesa dello Spirito Santo sui discepoli di Gesù è avvenuta la prima azione di testimoniare Cristo, morto e risorto, con il cosiddetto discorso missionario di San Pietro agli abitanti di Gerusalemme. Così comincia l'era dell'evangelizzazione del mondo da parte dei discepoli di Gesù, che erano prima deboli, paurosi, chiusi. Lo Spirito Santo li ha fortificati, ha dato loro coraggio e sapienza per testimoniare Cristo davanti a tutti.

«Cari fratelli e sorelle, continuo a sognare la Chiesa tutta missionaria e una nuova stagione dell'azione missionaria delle comunità cristiane. E ripeto l'auspicio di Mosè per il popolo di Dio in cammino: «Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!» (Nm 11,29). Sì, fossimo tutti noi nella Chiesa ciò che già siamo in virtù del battesimo: profeti, testimoni, missionari del Signore! Con la forza dello Spirito Santo e fino agli estremi confini della terra. Maria, Regina delle missioni, prega per noi!

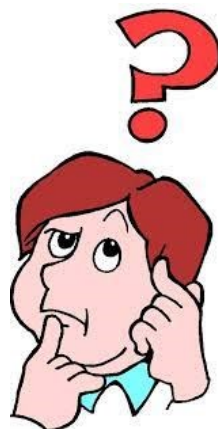
FRANCESCO

"VITE CHE PARLANO"

È lo slogan scelto dalla direzione della Fondazione Missio per la **Giornata Missionaria Mondiale**. E noi, domenica scorsa, abbiamo voluto incontrare una di queste vite, quella di **don Rito Alvàrez**. Sacerdote colombiano che, attraverso la sua Fondazione onlus non governativa chiamata "**Oasis de Amor y Paz**" ha salvato e continua a salvare tanti bambini e ragazzi da una vita di sfruttamento nelle piantagioni di coca o di violenza e di guerriglia al servizio delle organizzazioni paramilitari che si contendono il controllo del territorio.

Don Rito è stato con noi fin dal mattino, portando la propria testimonianza al termine della S. Messa delle ore 9,00. Ha poi presieduto l'Eucaristia delle 10,00 incontrando, oltre agli adulti, anche i ragazzi del catechismo, che sono rimasti sicuramente colpiti dalle sue parole. Dopo la Messa, ci siamo recati nel salone "Don Bosco", dove il parroco ha offerto a tutti i partecipanti all'incontro un ottimo caffè colombiano, prodotto da don Rito per finanziare la propria Fondazione in Colombia; erano presenti oltre 100 persone, tra adulti e un bel gruppo di ragazzi del catechismo. Nel salone don Rito ha potuto non solo parlare, ma anche mostrare video e foto molto toccanti sulle condizioni di vita di tanti giovani che lui aiuta, sulla produzione della cocaina e sulla meravigliosa opera che lui sta portando avanti anche a rischio della propria stessa incolumità. Al termine dell'incontro, alle ore 12,00, don Rito ha partecipato anche alla Messa della comunità dei Latinos e anche a loro ha potuto offrire, questa volta nella sua lingua d'origine, una testimonianza davvero emozionante. Dopo aver velocemente pranzato con la comunità salesiana, è ripartito per Vallecrosia (IM), dove andava a presentare il calendario che ogni anno pubblica per autofinanziamento. Non vogliamo dimenticare questa bella esperienza,

ASSEMBLEA PARROCCHIALE



**FORSE
NON NE
HAI MAI
SENTITO
PARLARE**

CHE COS'È ?

È un momento di ampia partecipazione che consente di camminare insieme con tutti i parrocchiani. Esprime il significato comunitario ed assembleare della comunità parrocchiale al di là della presenza alle celebrazioni liturgiche.

PERCHÉ ?

Per condividere i principali orientamenti che guidano il Progetto Educativo della Parrocchia e dell'Oratorio, per offrire occasioni di verifica e di confronto, per ascoltare opportuni suggerimenti e per permettere ad ogni membro della comunità cristiana di farsi opportunamente presente.

QUANDO ?

SABATO 12 NOVEMBRE ALLE ORE 16,00

DOVE ?

Nel salone Don Bosco, al secondo piano del settore Cnos.

PER CHI ?

Anzitutto per membri delle Commissioni, dei gruppi e delle Associazioni, ma anche per tutti i parrocchiani che desiderano sentirsi coinvolti nella vita della propria comunità. È un'occasione quasi unica di partecipazione attiva che non andrebbe persa.

SCHEDE DI PARTECIPAZIONE

La giornata Missionaria Mondiale ci ricorda che tutti siamo "missionari", nel senso di mandati da Dio ai nostri fratelli, come famiglia cristiana. Ognuno di noi può e deve dare il proprio contributo affinché la nostra comunità sia sempre più attiva e impegnata nel realizzare questo mandato. In parrocchia c'è bisogno di tante cose e dell'aiuto di tutti, da chi porta dei fiori per l'altare a chi sa imbiancare un muro, da chi va a visitare un malato a chi pulisce una sala. Basta anche poco, ma ognuno, nel proprio piccolo, può essere prezioso. Per questo abbiamo messo in chiesa un foglio con i possibili ambiti di impegno.

**PRENDINE UNO, PER FAVORE, E PROVA A VEDERE
SE PUOI DARE ANCHE TU IL TUO CONTRIBUTO !**

GRAZIE A NOME DI TUTTA LA COMUNITÀ

ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Gli incontri di catechismo, alla domenica dopo la Messa delle ore 10.00, sono iniziati ormai da quasi un mese, ma forse qualcuno è rimasto in ritardo con l'iscrizione. È ancora possibile iscriversi presso la Segreteria dell'Oratorio nei giorni martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 16,00 alle 18,30. Le iscrizioni si chiuderanno inderogabilmente il 31 di questo mese.

**PREGHIERA DEL ROSARIO
PER LE MISSIONI
Mercoledì 26 alle ore 18,30**

Benvenuto Don Angel

Giovedì 3 Novembre

- 21:00. Incontro con i giovani

Venerdì 4 Novembre

- 8:00 Incontro con giovani del CFP e formatori
- 10:00 S. Messa a San Siro con scuole e famiglie
- 16:15 Visita alla cameretta di Don Bosco
- 17:00 Inaugurazione campo da calcio e tornei dei ragazzi
- 21:00 Omaggio della città e degli ex-allievi presso l'auditorium del teatro Carlo Felice
Concerto al pianoforte del prof. Massimiliano Damerini e brani di Fabrizio Nitti, cantautore



Banca Ifis



IL RETTOR MAGGIORE A SAMPIERDARENA

Il 3 e il 4 di novembre avremo la fortuna di ospitare tra noi don Angel Artime, il Rettor Maggiore della Congregazione Salesiana, X° Successore di Don Bosco.

Don Angel sarà con noi per festeggiare i 150 anni di presenza dei Salesiani a Sampierdarena. Un fitto programma lo vedrà impegnato ad incontrare la comunità latino-americana, i giovani dell'Oratorio, i ragazzi della formazione professionale, quelli della scuola, gli sportivi, i confratelli, la Famiglia salesiana e tutta la popolazione che vorrà essere presente alla Solenne celebrazione delle ore 10,00 nella Basilica di San Siro.

CRESIME PER GLI ADULTI

DOMENICA 30 OTTOBRE AVREMO LA GIOIA DI CELEBRARE NELLA NOSTRA PARROCCHIA IL SACRAMENTO DELLA CRE-SIMA CONFERITO A 13 CRISTIANI ADULTI. DODICI DI LORO SONO STATI PREPARATI, NEL CORSO DI DUE ANNI, DA PADRE DANIEL E UNO VIENE DALLA PARROCCHIA DELLA CELLA. AVREMO IL PIACERE DI AVERE CON NOI IL VICARIO GENERALE DELL'ARCIVESCOVO, MONS. MARCO DOLDI, CHE PRESIDERA LA CELEBRAZIONE. I NOSTRI AUGURI E LA NOSTRA PREGHIERA PER QUESTI NOSTRI FRATELLI NELLA FEDE.



MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE

**NEI CORTILI
DELL'ORATORIO**

L'ANGOLO DEI PICCOLI

Uno spazio a misura di bambino per incontrarsi, stare insieme, giocare e pregare e sono tante le famiglie che vivono questo "mini-cortile" ogni pomeriggio, dalle 16.00 alle 18.00.

Finita la scuola, i bambini da 0 a 8 anni, sono accolti da un gruppo di volontari che anche quest'anno hanno scelto di donare il loro servizio per i più piccoli dell'Oratorio.

I bambini possono giocare in un luogo protetto e tutto per loro. Le famiglie si incontrano e, con un occhio ai propri figli, possono trascorrere serenamente le ultime ore della giornata.

Come in ogni Oratorio, si respira aria di casa, confidenza e affetto. I più piccoli giocando insieme, assistiti dai genitori e dai volontari, imparano a stare insieme con gioia, nel rispetto reciproco e delle cose. Qualche papà offre una mano laddove necessario, mentre le mamme si occupano di preparare la merenda.

Al rintocco delle campane delle 17,30, tutti si spostano dalla grotta della "Madonnina", insieme a don Giancarlo, per il pensiero della buona sera e una preghiera all'Angelo Custode.

Non si può altro che essere grati a Don Bosco per questo piccolo angolo di Oratorio per il bene dei più piccoli e delle famiglie del nostro quartiere.

Giuliano

CAMBIAMENTO DI ORARIO DELLA MESSA

Con l'inizio dell'Avvento, il prossimo **27 novembre**, l'orario della S. Messa della domenica verrà anticipato **dalle ore 9,00 alle ore 8,30**. Questo cambiamento consentirà un maggior distacco tra le due Messe per poter preparare con calma l'animazione della Messa delle ore 10,00. Stiamo valutando, grazie anche alle vostre osservazioni, se apportare la stessa modifica nei giorni feriali. Come ogni cambiamento, richiederà un po' di pazienza e di capacità di adattamento da parte di tutti. Grazie !